

BRAGAGLIO: PER UNA DIALETTICA UNITARIA AL CONGRESSO PD
Valutazioni sulla vicenda delle candidature a segretario
di Mottinelli e di Zanardi

Nel prendere atto della dichiarazione dell'amico Pierluigi Mottinelli penso si debba ringraziarlo ed apprezzare le motivazioni della sua scelta. Decisione non facile – tra segreteria del PD e candidatura europea – ma che, per come si è svolto il confronto al “Tavolo” , convocato dal segretario Michele Orlando, era stata ritenuta dai più una scelta indispensabile.

Potevano esserci percorsi e decisioni anche diversi? Può darsi. Anche perché il clima unitario interno al PD bresciano, a maggior ragione dopo la grande vittoria in Loggia di Emilio Del Bono, è reale e poteva far maturare una convergenza su un solo candidato.

In questa stessa direzione si è opportunamente mosso anche il Sindaco Del Bono, con la proposta da lui autorevolmente avanzata. Ben interpretando così gli auspici di molti, compreso il sottoscritto. E come al Tavolo in effetti poi è avvenuto con l'unanimità dei consensi sulla candidatura a segretario PD di Mottinelli. Non è un caso, infatti, che si è decisa una delegazione per sottoporre tale scelta allo stesso Mottinelli.

Il fatto che - a fronte della scelta tra le due candidature (segreteria PD ed elezioni europee) - Mottinelli abbia confermato il suo intento già espresso da tempo per le elezioni europee non è certo motivo che faccia venir meno il grande significato politico rappresentato dall'unanimità d'un giudizio positivo sul piano politico ed istituzionale, in particolare come Presidente della Provincia. E questo, a mio parere, non potrà che essere valutato positivamente in fase di decisioni per le elezioni europee.

Il cammino ora si presenta con le caratteristiche, peraltro del tutto fisiologiche, della dialettica congressuale tra diverse candidature. Auspicabilmente, quindi, un confronto tra dialettica ed unità, anche per i congressi nazionale e regionale. Come il PD bresciano ha già saputo unitariamente fare in questi ultimi anni, con il contributo decisivo delle due Segreterie uscenti, sia provinciale che cittadina, oltre che nel costruire con il sindaco Del Bono la vittoria del Comune di Brescia.

Claudio Bragaglio
Presidente della Direzione Regionale del PD

Brescia 25.10.2018